

GLI ESPERTI RISPONDONO

Come fare centro al colloquio il vademecum dei manager

L'associazione dei dirigenti ha stilato un elenco di otto regole per i candidati
Attenzione a come si scrive il curriculum e a quello che si mette sui social

Esistono dei trucchi per avere una marcia in più durante un colloquio di lavoro?

Ovviamente sì. Per questo il Gruppo Donne Manager di Manageritalia - succursale lombarda della principale Federazione nazionale dei dirigenti, quadri e professional del terziario che offre assistenza a oltre 35.000 membri - ha stilato un elenco degli otto punti da tenere sempre sotto controllo quando ci si candida per una posizione lavorativa: si tratta di Food4Minds, un programma partito nelle scuole superiori del capoluogo che, attraverso la presenza di manager specializzati, consente ai ragazzi di farsi una prima idea su quali siano le caratteristiche più appetibili sul mercato del lavoro e quali siano le modalità di selezione.

Per fare questo, si è deciso di affiancare alla competenza istituzionale dell'associazione, il know-how di Adecco, lea-



Presentarsi bene al colloquio è un passaggio fondamentale

Professionisti.it

Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

der nel settore delle agenzie di lavoro con oltre 400 sedi in tutta Italia e più di 20.000 clienti ogni anno. Il risultato è un pratico vademecum video che consente di "tenere a bada" tutte le difficoltà che si posso-

no incontrare quando ci si candida per una posizione. Dalla compilazione del curriculum perfetto, che contenga informazioni preziose ma non ridondanti, e che, soprattutto, sia veritiero in ogni sua parte,

senza indugiare in improbabili atout di cui non si dispone, alla scelta della posizione per cui fare domanda. Anche la propria sfera privata può avere un peso, e non di poco conto: se i vostri profili social - da Facebook a Instagram - contengono immagini che vi ritraggono in atteggiamenti "sconvenienti", forse è meglio rimuoverle, per evitare di dare l'impressione di una persona poco affidabile. Ed è consigliabile fare una ricerca su internet, per capire se ci sono contenuti che ci riguardano che sarebbe meglio non venissero visualizzati.

Altri consigli preziosi? In primo luogo la lettera di presentazione, che fa capire al selezionatore che si è deciso di candidarsi proprio per quella posizione e non per "una caso". E ancora: come fare buona impressione a un colloquio? È giusto indicare i propri hobby?

Redazione

www.professionisti.it

INDUSTRIA

Torna la legge finanzia-robot

Ma è vero che finalmente qualcosa si è mosso sull'impiego dei fondi della legge Sabatini-ter che incentiva il rinnovo delle macchine utensili da parte delle industrie?

Sono finalmente arrivate le regole operative, fornite direttamente dal Mise, per banche e intermediari che vogliono registrarsi per la cosiddetta Sabatini-ter. All'indirizzo <https://benistrumentali.incentivalleimprese.gov.it/Banche/Validazione>. I soggetti che, alla firma dell'addendum lo scorso 17 marzo, erano già inseriti nelle liste, devono comunque sottoscrivere le nuove norme a modifica della prima Sabatini del 2014.

Chi invece aderisce per la prima volta deve riempire il modulo di adesione e l'allegato tecnico.

A rendere note queste informazioni, un documento redatto dal Mise che impegna i soggetti interessati all'erogazione di contributi per l'acquisto di beni strumentali tecnologici (macchine utensili e robot) a presentare le domande a partire dal prossimo 2 maggio.

(reda. prof.)

CASA

Il nuovo catasto arriverà nel 2018

È vero che il governo Renzi sta per varare la riforma del catasto?

No, non ancora quantomeno. Uno dei pilastri su cui dovrebbe poggiare è quello del cosiddetto allineamento delle basi. Un procedimento complesso che ancora non è stato completato e che dovrà, necessariamente, venire ultimato entro il 2018, quando dovrebbe scattare la riforma del catasto. Intanto i comuni potranno proseguire nelle opere di rilassamento catastale già in corso: un'operazione complessa che ha portato a 365 milioni di nuove rendite. La fase preliminare sarà fondamentale "per valutare in modo accurato gli effetti di gettito e distributivi sui contribuenti". I comuni, finora, hanno potuto richiedere all'Agenzia delle Entrate una revisione delle rendite catastali di abitazioni private che si discostassero in maniera significativa dalla media corrisposta da abitazioni analoghe poste nella stessa zona. Un contenzioso che si è consumato in 17 città, tra cui Roma e Milano, e che ha portato a maggiori entrate per 184 milioni di euro.

(reda. prof.)